

Accordo di collaborazione tra i Comuni di Lucca e Pisa (ex art. 15 Legge 241/1990)

	Accordo di collaborazione tra i comuni di Lucca e Pisa		
	(ex art. 15 Legge 241/1990)		
	1. Il Comune di Lucca e il Comune di Pisa convengono di attivare un sistema		
	di collaborazione e di scambio di esperienze in materia di politiche delle		
	entrate, equità fiscale e di utilizzo di tecnologie avanzate per il		
	miglioramento qualitativo dei servizi resi in materia di riscossione dei tributi.		
	2. I Comuni di Lucca e Pisa intendono rendere partecipi di questo accordo di		
	collaborazione, oltre a S.E.P.I. S.p.A. (organismo strumentale che gestisce e		
	riscuote tutte le entrate), Lucca Holding S.p.A. in quanto soggetto che		
	svolge funzioni di direzione e coordinamento di un gruppo di società		
-	partecipate dal Comune di Lucca, alcune delle quali già raccordate con		
- Na	l'Ente secondo il modello c.d. in house.		
	3. Il Comune di Pisa, in considerazione dell'esperienza maturata in questi anni		
	nel settore della gestione delle entrate locali, si impegna a mettere a		
	disposizione del Comune di Lucca, fatti salvi i costi, ma senza con ciò voler		
	perseguire finalità di natura commerciale, le professionalità sviluppate nel		
	settore della riscossione volontaria e coattiva così da favorire, qualora		
	ritenuto vantaggioso, anche nell'ambito territoriale lucchese, un affidamento		
	diretto del servizio di riscossione ad una delle società rispondenti alle	M	
	caratteristiche dell'in house del Comune di Lucca, anche se totalmente		
	partecipata tramite Lucca Holding S.p.A La disponibilità del Comune di	\ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \	
	Pisa si estende anche ad eventuali programmi già sviluppati da proprie		
-	società controllate che, se fatti propri dal Comune di Lucca, potranno		
	essere estesi anche a società da quest'ultimo controllate e con caratteristiche		
	strumentali in house.		

	4. Per il concreto avvio della collaborazione e scambio di esperienze si
1	costituisce un comitato di indirizzo che, nell'ambito dell'elaborazione di
	strategie comuni e proposte innovative per il servizio in argomento,
	individui le aree per le quali risulti proficua l'instaurazione di un rapporto
	diretto di collaborazione tra SE.PI. S.p.A. e le società totalmente partecipate
	dal comune di Lucca (direttamente, ovvero tramite Lucca Holding S.p.A),
	nonché sottoponga a monitoraggio costante il processo di attuazione del
	servizio nei due diversi ma prossimi ambiti territoriali comunali.
	5. Il comitato è composto dai due assessori delegati alle politiche fiscali e di
	bilancio e da quattro membri esperti nominati d'intesa dai due sindaci.
	6. Il comitato è presieduto dal membro assessore più anziano e avvia i suoi
-4	lavori immediatamente, avvalendosi delle strutture destinate alla gestione
	delle entrate dei rispettivi Enti.
	7. Ai membri del comitato non spetta alcuna indennità.
	8. Il comitato si esprime mediante comunicazioni periodiche da rivolgere a
	entrambi i Sindaci, anche mediante la trasmissione dei verbali di riunione,
	nei quali si dia conto dei temi analizzati e degli indirizzi proposti a ciascuno
	dei due Enti pubblici di riferimento.
	Pisa, lì 30 luglio 2013
	Il Sindaco di Pisa Il Sindaco di Lucca
	Marco Filippeschi Alessandro Tambellini Canada Alessandro Tambellini
1	han the new a with
	2